

Relazione al Bilancio di Previsione Anno 2017
del Revisore Unico dei Conti
OAS – Consiglio Regionale dell'Umbria

1 PREMESSA

Il sottoscritto Revisore, ricevuta la proposta del Bilancio di Previsione 2017 ed i relativi allegati obbligatori, ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e delle uscite previste rispetto ai programmi e agli indirizzi desumibili dalla Relazione del Presidente, ai sensi della vigente normativa interna dell' OAS.

La Relazione del Revisore Unico è stata redatta inoltre sulla scorta della proposta di Bilancio di Previsione 2017, nonché della documentazione accompagnatoria, che sia il Presidente che il Tesoriere mi hanno regolarmente trasmesso.

Si evidenzia che la vigente normativa in materia ha recepito il processo riformatore della disciplina dei bilanci degli Enti Pubblici non Economici, raccordando con i principi civilistici, le peculiari caratteristiche delle funzioni autorizzative contenute nella tradizionale normativa della "contabilità finanziaria".

2. CONTENUTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Il Bilancio di Previsione 2017 è costituito dal "Preventivo Finanziario Gestionale", suddiviso nelle due autonome sezioni delle 'Entrate' e delle 'Uscite', contenente ciascuna altresì il quadro generale riassuntivo sia della Gestione Economica che di quella Finanziaria.

A corredo della citata documentazione vi sono, inoltre, i seguenti atti:

- Relazione programmatica del Presidente;
- Relazione del Tesoriere.

La redazione dei predetti documenti sembra non discostarsi dalle vigenti disposizioni normative, mentre si osserva che i criteri di valutazione e formazione applicati al Bilancio di Previsione 2017 sono sostanzialmente in linea con quelli adottati per l'esercizio precedente, "e con riferimento alle spese sostenute e da sostenere nel 2016, che hanno interessato una riorganizzazione generale degli aspetti amministrativi e contabili dell'Ordine, nonché alcuni aspetti legati alle consulenze" come si evince dalla Relazione del Presidente.

3. VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

3.1. VERIFICA DEL PAREGGIO FINANZIARIO ED EQUIVALENZA DEI SERVIZI

Il Bilancio rispetta, come risulta dal seguente Quadro Generale Riassuntivo delle previsioni di competenza 2017, una sostanziale equivalenza fra le entrate e le spese per servizi per conto terzi (cosiddette "Partite di giro"), e non tiene conto degli avanzi netti di amministrazione residui relativamente all'anno 2015.

Quadro Generale Riassuntivo

Entrate	Euro	Spese	Euro
Tit. I – Entrate correnti	87.114,00	Tit. I – Spese correnti	86.401,20
Tit. II – Entrate in c/capitale	---	Tit. II – Spese in c/capitale	---
Tit. III – Partite di giro	13.751,00	Tit. III – Spese di giro	13.751,00
Totale delle Entrate	100.865,00	Totale delle Spese	100.152,20
		Avanzo presunto di amministrazione	712,80
Tot. cpl. delle Entrate	100.865,00	Totale a pareggio	100.865,00

3.2.VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE

Il Bilancio presenta una differenza positiva fra le entrate e le spese correnti, in quanto quest'ultime risultano inferiori:

Entrate correnti	87.114,00
Spese correnti	86.401,20
Differenza di parte corrente	712,80

3.3.VERIFICA EQUILIBRIO IN CONTO CAPITALE

Il Bilancio non presenta previsioni di entrate e spese in conto capitale.

Il Preventivo Finanziario non espone altresì l'Avanzo d'Amministrazione netto al termine dell'esercizio 2016, in quanto il relativo bilancio consuntivo è ancora -ed ovviamente- in fase di definizione.

3.4.VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI

Il Revisore Unico dei Conti ritiene che gli obiettivi sinteticamente indicati nella Relazione previsionale del Presidente siano coerenti con le previsioni di bilancio.

Il giudizio sulla coerenza interna delle previsioni concerne, in particolare, la conformità delle medesime agli atti fondamentali della programmazione dell'Ente.

Il giudizio sulla coerenza esterna concerne, invece, il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

In particolare, il Revisore attesta:

- } L'osservanza delle norme vigenti, dello Statuto e dei Regolamenti;
- } L'osservanza dei principi del bilancio e delle modalità rappresentative;
- } La completezza degli allegati;
- } Il rispetto del sostanziale pareggio finanziario e degli altri equilibri complessivi.

4 VERIFICA DELL'ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

Il giudizio sulla congruità e attendibilità non può prescindere da un confronto delle previsioni con i dati consuntivati degli esercizi precedenti e dell'analisi degli scostamenti.

Tenuto conto di ciò, la previsione delle Entrate e delle Spese suddivise per Titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle Previsioni iniziali 2016 e al Rendiconto 2015:

Entrate	Rendiconto 2015	Previsionale 2016	Previsionale 2017
Tit. I - Entrate correnti	80.524,14	72.508,00	87.114,00
Tit. II - Entrate in c/capitale	---	---	---
Tit. III - Partite di giro	---	5.742,00	13.751,00
Totale delle Entrate	80.524,14	78.250,00	100.865,00
Disavanzo di amministrazione	9.491,71	10.331,40	---
Totale a pareggio	90.015,85	88.581,40	100.865,00
Spese	Rendiconto 2015	Previsionale 2016	Previsionale 2017
Tit. I - Spese correnti	89.227,96	82.839,40	86.401,20
Tit. II - Spese in c/capitale	787,89	---	---
Tit. III - Partite di giro	----	5.742,00	13.751,00
Totale delle Spese	90.015,85	88.581,40	100.152,20
Avanzo di amministrazione	---	---	712,80
Totale a pareggio	90.015,85	88.581,40	100.865,00

Il giudizio sull'attendibilità e congruità delle previsioni di Bilancio presuppone la verifica dell'accertabilità ed esigibilità delle previsioni di entrata e la congruità e compatibilità delle previsioni di spesa, al fine di mantenere o ricondurre in equilibrio la gestione.

Le previsioni di entrata risultano fondate su atti che predeterminano legittimamente il titolo alla riscossione, danno la possibilità di quantificare l'ammontare e definiscono gli obiettivi da conseguire.

La congruità e la compatibilità delle previsioni di spesa deriva, a seconda dei casi, da obblighi legislativi, contratti e decisioni assunte dall'Ente che producono effetti sul periodo del bilancio autorizzato.

Analizzando, quindi, le voci del presente Bilancio di Previsione, in modo sinottico rispetto ai dati consuntivati negli esercizi precedenti, si rileva, in particolare, che:

4.1.ENTRATE

Le entrate correnti sono in via pressoché esclusiva costituite dalle quote contributive che l'Ente prevede di riscuotere dagli Associati; le entrate contributive sono in linea con le risultanze sociali al termine dell'esercizio precedente.

La previsione in termini di entrate è stata quindi effettuata considerando il numero degli iscritti alla data odierna.

Le entrate a titolo di interessi attivi sul conto corrente, sono state stimate in base alle condizioni applicate dalla banca di riferimento.

Le altre entrate per diritti di segreteria ed interessi moratori sono adeguatamente stimate su base storica.

4.2.USCITE

Nelle varie categorie di spese correnti gli stanziamenti sono apprezzabilmente rimodulati rispetto a quelli iniziali del 2016, secondo quanto esaustivamente desumibile anche dalle relazioni di accompagnamento al Preventivo 2017.

Va altresì positivamente osservato come, nella formulazione previsionale, si sia anche tenuto conto dell'onere straordinario che l'Ente registrerà nel periodo per il rinnovo degli organi sociali giunti a scadenza per compiuta anzianità di carica.

L'obiettivo prefissato è stato quindi quello di ridurre al minimo indispensabile le spese di funzionamento, con particolare riguardo agli emolumenti/rimborsi agli organi sociali e strumentali e per consulenze (confidando quindi che non sia necessario ridefinirne l'entità nel corso dell'esercizio), al fine di evitare il reiterarsi di successivi risultati negativi di periodo ed interrompere così la progressiva erosione delle risorse patrimoniali esistenti.

In questa ottica, va infine sottolineato l'atteggiamento responsabilmente assunto dal Consiglio che *"ha inteso prevedere nella previsione del bilancio 2017, la quota storicamente girata al CNOAS , cioè € 9,00 ad iscritto e non € 27,00"* (cfr. relazione del Presidente), da configurare sia quale conseguenza degli incrementi contributivi già resisi inderogabili per il doveroso recupero dell'equilibrio di bilancio, sia quale 'rapporto' tra la effettiva ridotta consistenza numerica della base associativa, e una base di costi comunque incompressibili pena la corretta operatività dell'organismo.

Per ogni altra considerazione di commento alle singole componenti, si fa compiuto rinvio alla relazione del tesoriere.

5.ESAME DELLE RELAZIONI DEL PRESIDENTE E DEL TESORIERE

Il Revisore dei Conti attesta che le Relazioni predisposte dal Presidente e dal Tesoriere sono state redatte conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente.

Di esse si è peraltro già sinteticamente tenuto conto per l'espressione delle precedenti osservazioni e valutazioni del Revisore.

6.CONCLUSIONI

Tenuto conto quanto sin qui esposto, rilevato e proposto, il Revisore Unico:

- ♣ ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello Statuto dell'Ente e del Regolamento di Contabilità;

- ♣ ha rilevato la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi, indirizzi e progetti;

ed esprime, pertanto, parere favorevole di approvazione della proposta di Bilancio di Previsione 2017 e dei documenti allegati.

Perugia, 16 dicembre 2016

Il Revisore Unico
Rag. Vittorio Faina